

# LINK AREA PROJECT

*Una sala prove completamente pubblica a Ventoso*

Capita spesso di sentir parlare delle giunte di Castello come istituzioni che servono a poco e che non possono fare nulla.

Questa volta invece vorrei raccontarvi la storia di una Giunta di Castello che ha un'idea e riesce a realizzarla, mettendo a disposizione di tutto San Marino un servizio che viene richiesto da tanti anni: **una sala prove musicale completamente pubblica.**

Il sogno nasce nel lontano novembre del 2000 quando con delibera n.26 del Congresso di Stato viene dato il via ai lavori per la messa in opera del progetto di verde attrezzato e giardini pubblici a Ventoso, nel luogo dove doveva sorgere la nuova ICAS (nel frattempo spostata dove tutti la possiamo vedere grazie alla forte protesta e mobilitazione dei cittadini e degli abitanti di Ventoso).

Il progetto prevedeva anche la costruzione di una casa dove, sia la Giunta di Castello di Borgo Maggiore che i progettisti, avevano subito identificato il luogo ideale per poter allestire una sala prove pubblica per i musicisti di San Marino: uno spazio dove poter suonare in libertà era una richiesta avanzata da tanto tempo e da tante persone ma nessuno mai aveva dato risposta.

Il parco "Passo del Sorbo" viene ufficialmente inaugurato il 9 ottobre 2004 ma la struttura viene terminata solo nel 2006.

Da sempre la Giunta ha espresso l'intenzione di allestire una sala pubblica e dopo aver sistemato alcuni problemi che immobilizzavano il normale svolgersi delle attività (qualcuno di voi avrà seguito sui giornali le vicissitudini che hanno portato alle dimissioni del Capitano di Castello), il progetto ha ripreso il via.

Come membro di giunta ho seguito direttamente tutti i passaggi per la creazione della sala: insieme ai miei colleghi di giunta abbiamo avviato le pratiche per richiedere i finanziamenti necessari all'acquisto dei materiali, richiesto preventivi e studiato il miglior modo per poter gestire la struttura e alla fine di tutto è nato *Link Area Project*, il nome della sala e anche dell'associazione che ne seguirà le attività.



La sala prove verrà allestita proprio nella casetta costruita nel parco e vedrà la sua inaugurazione al più presto visto che i lavori stanno iniziando proprio in questi giorni.

L'ambiente sarà completamente insonorizzato e dotato della strumentazione base per effettuare le prove: amplificatori, casse, microfoni, mixer, batteria...

Per poterla utilizzare ci si dovrà iscrivere all'associazione e per entrare nella sala si utilizzerà una tessera elettronica che verrà semplicemente programmata per poter aprire nell'orario nel quale ci si è prenotati.

L'unica cosa che verrà richiesta a chi suonerà nella struttura è quella di rispettarla come se fosse sua: penso che a nessuno di noi piaccia andare in un posto dove le cose non funzionano o rendono a metà perché qualcuno le ha rovinate.

Anche l'associazione che avrà il compito di gestire la struttura in collaborazione con la Giunta di Castello, sta compiendo i passi necessari per venire ufficialmente riconosciuta dal tribunale e poi anche per lei la grande avventura potrà avere inizio.

Visto che per la sala prove le cose ormai stanno andando in discesa la Giunta sta lavorando anche per un'altra piccola modifica alla struttura: vorremmo creare una saletta, in sostituzione di quella dove verrà allestita la sala prove, da poter concedere agli abitanti di Ventoso e non solo per potersi incontrare e socializzare. Il parco deve diventare ancora di più un luogo di incontro, di conoscenza e di nuove esperienze e la Giunta di Castello di Borgo ci sta riuscendo nel migliore dei modi, senza dimenticare le esigenze di nessuno.

Un particolare ringraziamento deve andare alla Segreteria di Stato per l'Istruzione, alla Segreteria di Stato alla Giustizia, alle Giunte di Castello e alla Segreteria di Stato per il lavoro e le politiche Giovanili che hanno accettato di sostenere il nostro progetto.

Colgo l'occasione per anticiparvi l'invito all'inaugurazione della sala prove... la data vi verrà comunicata al più presto come le modalità di iscrizione per chi di voi fosse interessato.

Sara Bernardini

# OASIVERDE

*Resoconto del primo anno di attività*

L'Associazione Oasiverde, attiva dal 2007, promuove un approccio più rispettoso e consapevole al territorio e all'ambiente, attraverso esperienze dirette con la natura in una zona dal grande valore eco-sistemico a Piandavello, all'interno della quale lavorano i suoi volontari.

In questa stagione abbiamo ultimato l'arborato dei 'frutti dimenticati', simboli della tradizione contadina sammarinese, e elaborato un sistema di irrigazione che previene gli sprechi e raccoglie le acque piovane convogliandole nel pozzo e nel lago. La zona boschiva è stata in buona parte liberata dalle piante parassitarie allo scopo di ridonare il giusto spazio vitale alla vegetazione e permettere anche ad alcuni bambini le prime passeggiate su dorso d'asino. Inoltre la nostra estate è stata allietata dalla nascita di Ciuchino l'asinello, dalle frequenti visite di Tumulto, il cinghiale selvatico che presso di noi ha trovato buona compagnia e riparo, e grazie ad alcuni amici veterinari, dalle cure e di diversi uccelli feriti trovati e restituiti alla libertà.

Nonostante tutto permangono gravi problemi non risolvibili con le nostre sole forze e per i quali intendiamo sensibilizzare l'opinione pubblica, e chiedere alle coalizioni che si apprestano

a chiedere il voto alla cittadinanza di esprimersi in merito.

Il primo è la permanenza del diritto di caccia nei terreni confinanti con l'Oasi, con tutte le ovvie conseguenze che la situazione ha già comporta-

to (compresa l'uccisione di animali protetti se non addirittura da cortile).

A questo proposito sono risultati inutili gli appuntamenti, le richieste e le pressioni alla Segr. al Territorio, che si è limitata

a rimandare il problema a momenti politici più favorevoli. Speriamo davvero nel frattempo di non incorrere in altre scorribande da parte di bracconieri in cerca di gloria, perché nessuna azione illegale quest'anno passerà inosservata.

Il secondo problema, che riguarda la strada d'accesso, è ben conosciuto da chi ci ha visitato: l'unico sentiero che conduce all'Oasi è una vecchia mulattiera a malapena percorribile a piedi,

che non si potrà raggiungere agilmente l'Oasi. Perciò speriamo che si possa in tempi brevi raggiungere un accordo per dare un accesso agevole ad Oasiverde, senza ledere i diritti dei proprietari terreni confinanti ma anzi riuscendo a garantire ad ognuno il giusto interesse. L'obiettivo dev'essere l'interesse comune per la valorizzazione del territorio, e siamo certi si possa trovare un'equa soluzione.



Il Consiglio Direttivo

che non si potrà raggiungere agilmente l'Oasi. Perciò speriamo che si possa in tempi brevi raggiungere un accordo per dare un accesso agevole ad Oasiverde, senza ledere i diritti dei proprietari terreni confinanti ma anzi riuscendo a garantire ad ognuno il giusto interesse. L'obiettivo dev'essere l'interesse comune per la valorizzazione del territorio, e siamo certi si possa trovare un'equa soluzione.

che non si potrà raggiungere agilmente l'Oasi. Perciò speriamo che si possa in tempi brevi raggiungere un accordo per dare un accesso agevole ad Oasiverde, senza ledere i diritti dei proprietari terreni confinanti ma anzi riuscendo a garantire ad ognuno il giusto interesse. L'obiettivo dev'essere l'interesse comune per la valorizzazione del territorio, e siamo certi si possa trovare un'equa soluzione.

che non si potrà raggiungere agilmente l'Oasi. Perciò speriamo che si possa in tempi brevi raggiungere un accordo per dare un accesso agevole ad Oasiverde, senza ledere i diritti dei proprietari terreni confinanti ma anzi riuscendo a garantire ad ognuno il giusto interesse. L'obiettivo dev'essere l'interesse comune per la valorizzazione del territorio, e siamo certi si possa trovare un'equa soluzione.

che non si potrà raggiungere agilmente l'Oasi. Perciò speriamo che si possa in tempi brevi raggiungere un accordo per dare un accesso agevole ad Oasiverde, senza ledere i diritti dei proprietari terreni confinanti ma anzi riuscendo a garantire ad ognuno il giusto interesse. L'obiettivo dev'essere l'interesse comune per la valorizzazione del territorio, e siamo certi si possa trovare un'equa soluzione.

